### Francesca Mo e i suoi gioielli al Fuori Salone di Milano (12/17 aprile)

Francesca Mo, architetto e designer di gioielli - partecipa, in occasione del Fuori Salone di Milano alla mostra 'Quasi segreti. Cassetti tra Arte e Design' che si svolge dal **16 marzo** al **25 aprile** (orari: 10-18, chiuso il martedì) al **Museo Poldi Pezzoli** (via Alessandro Manzoni 12, Milano).

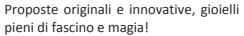
La mostra - a cura di Beppe Finessi - è dedicata a un grande tema, che spazia tra creatività e sperimentazione: cassetti e cassettiere.

I gioielli di Francesca Mo selezionati rispettano fortemente il tema e fanno parte della collezione **'Ludus'**. Un pendente e un anello: questi gli accessori scelti.



Il pendente tondo **Secretaire** (nell'immagine a sinistra) in legno fossile e argento, nasconde all'interno un piccolo cassetto per custodire tutti i tesori più importanti;

l'anello **Bouton** (nell'immagine a destra) è un piccolo pomello per cassetti montato su una fede in argento.





Con una selezione delle sue collezioni di gioielli è anche all'interno di due importanti eventi nel distretto ufficiale '5VIE'.

Partecipa all'esclusiva mostra sul 'Kintsugi/studi' all'interno dell'Atelier Bassani (via Cesare Correnti 11, Milano).

La mostra dedicata al 'Kintsugi' - che letteralmente significa 'riparare con l'oro' - è curata da *Eliana Maria Lorena*.

Questa è una pratica giapponese che consiste nell'utilizzo dell'oro per la riparazione di oggetti in ceramica usando proprio il prezioso metallo, per saldare assieme i frammenti.

La tecnica permette di ottenere degli oggetti preziosi sia dal punto di vista economico sia da quello artistico. Questa pratica nasce dall'idea che dall'imperfezione e da una ferita possa nascere una forma ancora maggiore di perfezione estetica e interiore.

Per questa occasione, Francesca Mo ha creato uno speciale **anello 'Kintsugi'** in agata bianca 'crepata', riempito all'interno da una foglia d'oro e delle originali sculture on-site: **ciotoli bianchi** di fiume - realizzati insieme a Carlo Borella - con dei tagli colmati d'oro in cui soggiornano dei piccoli omini.

Entrambi sono oggetti essenziali e raffinati, che ben riprendono il tema della mostra.

Nell'immagine, da sinistra, anello Kintsugi e ciotoli bianchi.





Oltre i gioielli e i ciotoli di Francesca Mo, sono inoltre visibili alcune proposte di Alessandra Baldereschi, Fabiana Bassani, Ilaria Beretta, Lucrezia Caporusso, Laura Fissore, Eliana Lorena, Chiara Pierucci, Clara Pozzetti e Raffaella Valsecchi.

Francesca rinnova anche la sua presenza nello storico negozio di **Walter Sacco 'Antichità Sacco'** (Dove: via Santa Marta 21, Milano) con una selezione di gioielli della collezione **'Ludus'** e della collezione **'Moody'**.



Nuovi gli ingressi nella collezione Ludus: gli anelli e i bracciali 'Key' rappresentano una chiave incastrata in una sfera.

I primi sono in bronzo, argento (nell'immagine a destra) e oro, i bracciali invece in acciaio Inox e ferro brunito (nell'immagine a sinistra).



Creazioni originali, gioielli dal design unico e accattivante.

Moody, come dice la parola, è invece una collezione che cambia secondo il proprio umore (mood, in inglese)!

I divertentissimi anelli (nell'immagine), bracciali e pendenti 'Yes or No' consentono di cambiare idea in un attimo, basta girare la piastrina e scegliere 'che risposta dare'.

In bronzo, argento o oro questi gioielli lasciano tutti a bocca aperta!



#### PROFILO | FRANCESCA MO

Architetto designer milanese, è da anni nella gioielleria d'autore con successo.

Il minimalismo e l'arte povera sono alla base del suo 'alfabeto artistico' corredato dalla sapienza nell'equilibrio di colori, forme, materiali e da una quasi maniacale precisione nella realizzazione dei suoi oggetti.

Filo conduttore di tutte le sue creazioni è l'immaginifico infantile che la mano adulta riesce a raccontare senza per questo mortificarlo e tanto meno omologarlo.

La sua carriera in questo campo è scandita da mostre e dalle sue collezioni.

La prima - 'Vetri di Mare' - viene presentata alla Galleria Blanchaert: modellati dall'onda del mare i vetri di bottiglia, che da bambini si raccoglievano sulla spiaggia, come pietre preziose sono incastonati in oro rosso, giallo e bianco, diventando orecchini, collane, bracciali, gemelli. La sua seconda collezione, gli "Arlecchini", sono residui di mattonelle lavorate dal mare, dove la terracotta conteneva avanzi di smalto colorato che sono paesaggi, schegge di colori, nuvole.

Con 'Ghiaccio' si passa dalle forme arrotondate dalla natura al taglio netto e preciso del vetro lavorato dal uomo. Parallelepipedi di ogni colore compongono collane e orecchini. I supporti, sempre in materiali preziosi, sono essenziali e minimi.

Arriviamo alla collezione 'I movimenti del tempo', in cui piccolissimi telai - ovali o rotondi, in oro, argento o bronzo - incorniciano due fogli di vetro per contenere pezzetti minimi di vecchi orologi: griglie, rotelle, lancette ecc.

Il tempo incanta l'artista. Non la sua durata bensì il suo contenuto e, nella collezione 'Clessidre', presentata alla galleria Venti Correnti Milano nel 2010, la sabbia diviene pietra preziosa. Sabbie gialle, vulcaniche, bianche o rosa o di turchesi e coralli triturati, o di piccolissime conchiglie mischiate alla sabbia o di polvere d'oro si muovono chiuse in due sottili ostie di vetro e incastonate in bronzo, alpaca, argento e oro. Sono anelli, ciondoli, orecchini, collane. Gioielli in movimento.

Nel 2012, allo spazio Graziella Gay (via san Maurilio 4) presenta la collezione '**Stones**': pietre multicolore semipreziose - dall'agata al turchese - tagliate e lavorate a mano e montate su oro. Partecipa, al fuori salone, alla collettiva 'Intorno al libro' al Museo Poldi Pezzoli, a cura di Beppe Finessi - con i gioielli '**Frames**' e, alla galleria Subert, inaugura la mostra per 10 anni dei suoi gioielli con la collezione '**Ludus**'.

Al fuori salone 2014 (durante il Salone del Mobile di aprile) partecipa alla collettiva 'La casa morbida' con gioielli in tessuto e alla mostra 'Talk' con la designer greca Thalia Geourgolis da Marti&Beghi Milano. In giugno la mostra 'Intrecci' alla galleria Subert. Aperta fino al 22 dicembre in Galleria Subert, la mostra '+1, un nuovo pezzo per ogni collezione di Francesca Mo'.

Nel novembre 2014, una selezione di gioielli in vetro sono esposti alla mostra 'Manualmente Vetro' a Villa Necchi Campiglio, Bene del FAI nel cuore di Milano.

Al Fuori salone 2015 è presente al Museo Poldi Pezzoli (via Alessandro Manzoni 12, Milano) in occasione della mostra 'GEOGRAFIE. Tra Arte e Design' con alcune proposte della collezione 'Landscapes' e, con una selezione di gioielli, nello storico negozio di Walter Sacco 'Antichità Sacco' all'interno del distretto ufficiale del Fuorisalone '5VIE'.

Dal 20 maggio 2015 al 16 luglio 2015 le posate Paper - in cui si assapora il minimalismo estetico e materico dell'acciaio inox satinato nel design di forchetta, coltello, cucchiaio e cucchiaino, oltre alle posate da portata e i portatovaglioli - sono protagoniste della mostra 'Le Tavole Sospese' presso la Galleria Subert (via della Spiga 42, Milano).

Dall'8 giugno al 10 luglio 2015 una selezione di gioielli sono presenti alla Mostra 'Dieci Incanti' presso lo spazio creativo Interno cortile (Via Villa Glori 6, Torino).

Riceve in studio su appuntamento, ma i suoi gioielli si trovano alla Galleria Subert (Via della Spiga 42, MI), al JVstore di Jannelli&Volpi (Via Melzo 7, MI) a Villa Panza di Biumo (VA), nello shop del Grand Hotel Le Sirenuse a Positano (NA) e nel fashion/design store Salt in Venice, California.

Ufficio Stampa
COMUNICO | www.comu-nico.it

Nicoletta Murialdo, Responsabile Ufficio Stampa | Tel. +39 339 5318579 nicoletta.murialdo@comu-nico.it

Ilaria Giglio, Account Ufficio Stampa | Tel. +39 388 3218228 press@comu-nico.it